

I top della Guida delle guide

1. Taurasi Radici Riserva 2004 Mastroberardino	379
2. Bolgheri Sassicaia 2007 Tenuta San Guido	377,5
3. Kurmi 2008 Oasi degli Angeli	376,5
4. Barolo Le Rocche del Falletto Riserva 2004 Bruno Giacosa	374,5
5. Bolgheri Superiore Ornellaia 2007 Tenuta dell'Ornellaia	372,5
6. Rocca di Frassinello 2008 Rocca di Frassinello	371
7. Moscato Giallo Passito Serenade Castel Giovannelli 2007 Cantina Caldaro	370,5
8. Solaia 2007 Marchesi Antinori	369,5
8. Montepulciano d'Abruzzo San Calisto 2007 Valle Reale	369,5
9. Trento Brut Giulio Ferrari Riserva del Fondatore 2001 Ferrari	369
9. Primitivo di Manduria Es 2008 Giamfranco Fino	369
10. Maseto 2007 Tenuta dell'Ornellaia	368,5

I vini italiani che sono risultati migliori sommando i punteggi di quattro guide: Gambero Rosso, L'Espresso, Veronelli e Maroni (Fonte: elaborazione di MF Milano Finanza)

Anno 1 - n. 30 - lunedì 6/12/2010 - San Nicola

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com

Dalla Vite alla Vite.

Guala Closures Group

GAMBERO ROSSO IN ASIA NEW DELHI Ci si prepara alla degustazione ad Hong Kong il 10 dicembre. Intanto si fa tappa nel Paese che adora la cucina italiana. E così...

IL VINO FA L'INDIANO

Perfetto per le abitudini alimentari indù

laGIORNATA

Vigneti spaziali

a pag. 2

Il satellite permette migliori coltivazioni.

Vino e pesce Più salute

a pag. 2

I polifenoli aiutano ad assorbire gli Omega3.

I top wine di MF

a pag. 2

La guida delle guide di MilanoFinanza scopre che...

I rossi di lady Robinson

a pag. 4

I 100 top secondo la giornalista inglese.

Il 10 dicembre a Hong Kong degustazione dei vini Tre bicchieri. Accompagnati dal Gambero Rosso, un centinaio di etichette italiane potranno essere degustate dai soci del più prestigioso club della metropoli cinese e dagli operatori di settore. Intanto il presidente del Gambero Rosso, Paolo Cuccia, ha fatto tappa a New Delhi e Bombay in India dove ha incontrato le rappresentanze diplomatiche italiane e operatori del settore food&beverage.

Mr Food Welcomes You to the 8th UpperCrust Food & Wine Show

Subash Arora, industriale indiano, che ha creato la Wine Academy.

Dall'inviato a New Delhi

In India il consumo di vino si attesta su un milione e mezzo di casse. Appena l'1% dei 150 milioni di casse per la birra e altrettante per il whisky. Bastano questi tre dati per dare la dimensione dell'enorme spazio che potrebbe esserci per i produttori italiani di vino. "Il futuro - spiega a Tre Bicchieri l'ambasciatore italiano Giacomo San Felice di Monforte - potrebbe riservare positive evoluzioni se nel corso del 2011 l'India sottoscriverà con l'Europa un nuovo accordo di free trade". E' anche prevedibile una forte diminuzione

Segue a pag. 2 >>>

TREBICCHIERI@

COME RICEVERE QUESTO GIORNALE

Tre Bicchieri è il primo quotidiano dedicato ai professionisti del vino e alla "wine economy". Nasce dalla competenza e dall'esperienza del Gambero Rosso. E' un quotidiano on line (come saranno presto tutti i quotidiani). Per riceverlo basta lasciare i propri dati e la propria mail scrivendo a: trebicchieriquotidiano@gamberorosso.it

IL NATALE DI NONSOLOVINO

Il tè di Valentina Argiolas*

Adoro il tè e vorrei riceverne tanto. Li adoro tutti i tè: dalle particolari selezioni di infusi provenienti dall'Asia ai più classici blended anglossassoni. È per questo che ai miei amici e alle persone cui voglio bene faccio arrivare a Natale tante belle confezioni di tè. Ma è evidente che il vino non può mancare tra i doni sotto l'albero. Quest'anno ho deciso che regalerò bottiglie di Iselis Bianco e di Iselis Rosso. Sono gli ultimi due nati di casa Argiolas a cui sono particolarmente legata.

* Valentina Argiolas
Cantine Argiolas
Serdiana (Cagliari)

laVIGNETTA

Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli ideatore del concorso Spirito di Vino. (www.cantineaperte.info).

Bianco & Rosso

Guardare l'etichetta e l'origine dei prodotti è essenziale al momento dell'acquisto. E non solo in Italia. Di fronte a qualsiasi tipo di spesa un europeo su tre ritiene decisivo il controllo del 'made in', considerato sinonimo di qualità e sicurezza. A tutto vantaggio del made in Italy, visto che tra i comparti in cui l'origine è ritenuta decisiva compare innanzitutto quello alimentare. E' quanto emerge dall'indagine Eurobarometro della Commissione europea, rielaborati da Confartigianato: 129 milioni di consumatori europei, pari al 31,7% del totale, ritengono decisivo il controllo dell'origine del prodotto.

Quel 43% di europei attenti alla provenienza dei prodotti alimentari, per la nostra economia legata al food&wine è un dato importante che conferma la saggia politica di difesa delle eccellenze legate al territorio. Premia anche chi, come nel caso dell'olio, pretende correttamente di indicare la quantità esatta (possibilmente 100%) di prodotto italiano rispetto a una generica indicazione di olio extravergine d'oliva. A tutela dei consumatori, è essenziale un sistema rigoroso di controlli da parte dello Stato (Nas e Nac in testa) per evitare che un carico di pomodori cinesi spacciati per italiani, danneggi la credibilità del resto del sistema, vino in testa.

GALA energia pulita

"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"
- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -

www.galaenergia.it

I vini italiani che battono tutte le classifiche secondo la "Guida delle guide" di Mf-Milano Finanza

■ È un vino campano di Mastroberardino (nella foto Lucio), il Taurasi Radici Riserva 2004, il miglior vino italiano secondo l'incrocio dei voti delle maggiori Guide, Gambero Rosso, Espresso, Veronelli e Maronni (vedi tabella in prima pagina). La classifica della Guida delle Guide è stata compilata da Cesare Pillon, il wine editor di MF Milano Finanza, e riporta ai vertici il Sassicaia, che si piazza secondo con la vendemmia 2007. Terzo è Kumi prodotto da Oasi degli Angeli; quarto Barolo le Rocche del Falletto 2004 di Bruno Giacosa; quinto Bolgheri

superiore Ornellaia 2007; sesto Rocca di Frassinello 2008 che precede di due posizioni il primo vino di Antinori, Solaia 2007, che alcuni anni fa è stato il primo vino al mondo nella Top 100 di Wine Spectator. Al settimo posto c'è il primo dei due vini bianchi ai vertici, il Moscato Castel Giovannelli 2007 della cantina Caldaro. A pari merito con Solaia Montepulciano d'Abruzzo San Callisto 2007 di Valle reale; nono Trento Brut Giulio Ferrari Riserva 2001, primo delle bollicine. Decimo, il detentore di 100 centesimi di Wine Spectator, il Masseto 2007 di Ornellaia.



Direttore responsabile Daniele Cernilli
Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244
mail: newsletter@gamberorosso.it
Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma
Progetto grafico Ercreativity (Enrico Redaelli) Milano

VINO IN INDIA

Continua da pag. 1 >>>

delle accise statali specie per i vini di più alta qualità e prezzo. In sostanza l'India accetterebbe di aprire il mercato a quei prodotti che non disturbano la giovane viticoltura nazionale. Nel paese asiatico grande è la curiosità per tutto ciò che ha a che fare con l'Italia. A partire proprio dal vino. Subash Arora, un noto industriale che ha avviato, per passione, la Indian Wine Academy e che parla perfettamente la nostra lingua, prevede "grande fortuna per molti dei nostri vini Tre Bicchieri alla luce delle evoluzioni normative e della simpatia degli indiani verso l'Italia e la cucina italiana". Non solo: oltre al vino gli indiani cominciano ad apprezzare il nostro olio. Il marchio Leonardo è il preferito. E' prodotto e imbottigliato in Puglia dalla famiglia Dania, a capo di una conglomerata che va dal cemento alla finanza. I consumi sono bassi (4mila tonnellate) ma crescono a doppia cifra percentuale con picchi dell'80% se si tratta di oli leggeri che non coprono i sapori della cucina locale. La cucina italiana è oggi la più ambita dalle classi elevate. Non è solo una moda: i contenuti di carboidrati e l'uso di vegetali fanno dei nostri piatti un sistema dietetico non del tutto dissimile dalle loro abitudini. (C.P.)

Un reportage più ampio su vino e prodotti italiani in India su www.gamberorosso.it

VINO & TECNOLOGIA

OENOVIEV

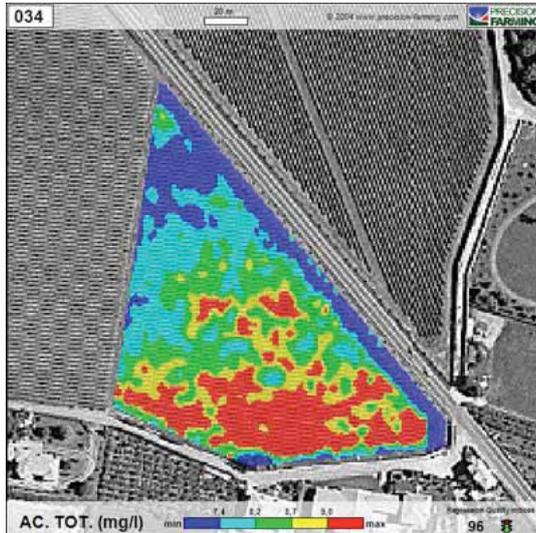
Un sistema di lettura spaziale dei terreni consente di sfruttare al meglio i terreni. In Francia è di uso comune. In Italia si sta cominciando ora.

L'occhio del satellite fa rendere di più il vigneto

di Gianluca Atzeni e Martina Zanetti

Anche l'occhio del satellite, dallo spazio, può aiutare a migliorare la produzione di vino. Accade in Francia, dove il celebre Chateau Lynch-Bages, storico produttore della denominazione Pauillac, nella regione del Medoc-Bordeaux, ha deciso di sfruttare tecnologie spaziali per facilitare la gestione dei diversi appezzamenti di terreno. E così ha puntato sulla cosiddetta cartografia e mappatura satellitare, grazie al sistema Oenoview, sviluppato da una società francese. Risultato? Sulla base dei dati satellitari ottenuti, soprattutto quelli relativi a intensità della vegetazione e

Una visione satellitare di un vigneto. Le nuove tecnologie spaziali sono utilizzate soprattutto nei vigneti di Franciacorta.



composizione del terreno, la casa vinicola francese ha deciso per una redistribuzione dei vigneti, passati da 130 a 160 appezzamenti, e per una nuova organizzazione dei metodi della vendemmia. La tecnologia non è poi troppo costosa: per un piccolo appezzamento di terreno la spesa si aggira intorno ai 150 euro. Il sistema, presente alla recente fiera ViniTech di Bordeaux, potrebbe aprire la strada anche ad altre applicazioni, tra cui il controllo via Gps delle macchine per la vendemmia. "Anche in Italia è presente questa tecnologia, ad esempio in Franciacorta - spiega Marco Stefanini, ricercatore dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige -. E' una tecnica molto utile per capire lo status di un vigneto. Fornisce informazioni utili, a partire dalla struttura e morfologia del terreno, per la sua razionalizzazione produttiva".

VINO & SALUTE

STUDIO FRANCESE

Un team di ricercatori dell'Università di Grenoble ha scoperto che i polifenoli aiutano a mettere in circolo gli acidi grassi.

Il vino fa assorbire meglio gli Omega3 del pesce (che fanno bene al cuore)

Vino e pesce fanno bene al cuore. Lo dice uno studio pubblicato sulla rivista inglese "Current Pharmaceutical Biotechnology" e condotto dal gruppo francese Heart and Nutrition guidato da Joel de Leiris (foto) della Joseph Fourier University di Grenoble. Il vino aiuta ad assimilare gli acidi

grassi omega-3 e questa interazione contribuirebbe all'effetto "cardioprotettivo". Il team di de Leiris ha riunito 84 ricerche per giungere alla conclusione che l'accoppiata vino-omega-3 porta a una minore incidenza di malattie cardiache. Conferme anche da Giorgio Calabrese, docente di ali-

mentazione e nutrizione all'Università di Piacenza: "L'omega 3 è presente in molti tipi di pesce, ma purtroppo non sempre viene assorbito. I polifenoli del vino permettono questa sintesi". La quantità ottimale è di due bicchieri al giorno abbinato a pesce azzurro.



UNIVERSITE JOSEPH FOURIER SCIENCES, TECHNOLOGIE, SANTE

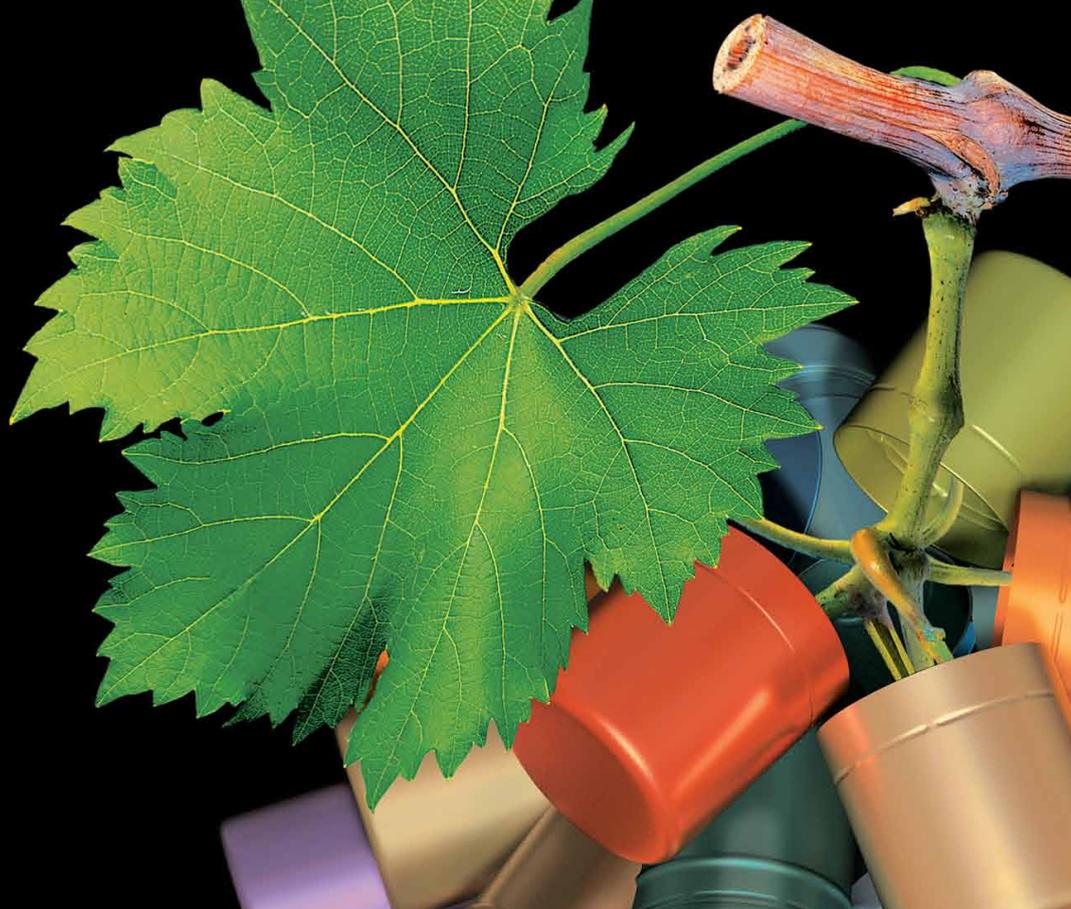


* **gambero rosso channel**
c'è più gusto in TV.



www.gualaclosures.com

www.savethewines.com



3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1

Dalla Vite alla Vite.

**OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE
PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.**

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.



Guala Closures Group

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

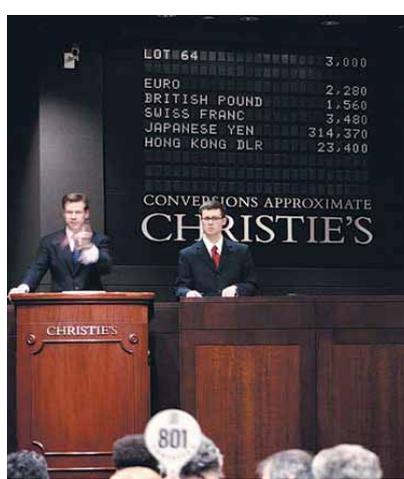
GAMBERO ROSSO

Publicità

Direttore commerciale Franco Dammicco
06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargonni, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

L'acqua compra il vino (accade in California)

■ Dall'acqua al vino, il passo è breve. Lo ha fatto, a Paso Robles in California, la Fiji Water, una delle etichette di acqua più note e più costose importate negli Usa, che ha acquisito gli 80 ettari della Justin Vineyards & winery, azienda a conduzione familiare da oltre 500mila bottiglie annue, ma che nel 2000 ha raggiunto, col rosso "Isosceles", il 6° posto nella classifica di Wine Spectator.



Christie's insegna a bere (poi a comprare)

■ Christie's, la più grande casa d'aste del mondo, ha cominciato ad organizzare corsi di degustazione di vino a Hong Kong, la sua "piazza" più ricca di clienti e di fatturato. L'iniziativa è furba: con i corsi di degustazione si stuzzica l'appetito dei ricchi cinesi in vista delle prossime vendite. Protagonista del primo incontro è stato il Bordeaux Château dell'annata 1971. Quota di partecipazione 1.200 dollari a persona.

NAPA VALLEY CHE ANNATA

Good color, sugar good, alcohol levels not excessive... il giudizio degli enologi americani sulla vendemmia 2010 nei vigneti della Napa Valley è entusiastico. Merito del clima: una stagione abbastanza fredda è l'ideale per i Bordeaux, ha scritto su Decanter Jan Krupp della Swanson Vineyards. Ottimi anche i Cabernet.

WINE RATING

SUL FINANCIAL TIMES

Nella hit parade della famosa wine editor inglese ci sono anche dieci etichette italiane. Ecco con quale criterio le ha selezionate.

I cento rossi di Miss Robinson

■ Ci sono dieci etichette italiane nella personalissima classifica dei Top 100 rossi della signora Jancis Robinson, scrittrice e giornalista inglese, considerata una tra le più autorevoli critiche enogastronomiche mondiali (il suo sito, www.jancisrobinson.com si presenta con questo pay off: "For people who loves good wines"). In

un suo recentissimo articolo sul Financial Times, la Robinson, con un occhio anche al prezzo, ha premiato soprattutto vini bordolesi e alcune etichette italiane: Villa Taurini Barbera 2009, Piemonte; Camillo De Lellis, Riserva 2004 Biferno; Torre Scalza 2007 Montepulciano d'Abruzzo; Barberani Fresco 2007 Umbria; Nico-

sia Fondo Filara 2008 Etna; Avignonesi 2007 Igt Toscana; Gudarra Bisceglia 2006 Aglianico del Vulture; Castello del Terriccio, Tassinai 2005 Igt Toscana; Fuligni 2005 Brunello di Montalcino e Monte dei Ragni 2006 Valpolicella classico superiore.



Jancis Robinson: è considerata una delle più importanti wine editor mondiali.



GALA S.p.A.,

nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurre i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a **GALA** che Vi dirà quanto risparmiate con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO

» www.galaenergia.it

ROSSO

1472
1472
1472
1472
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472